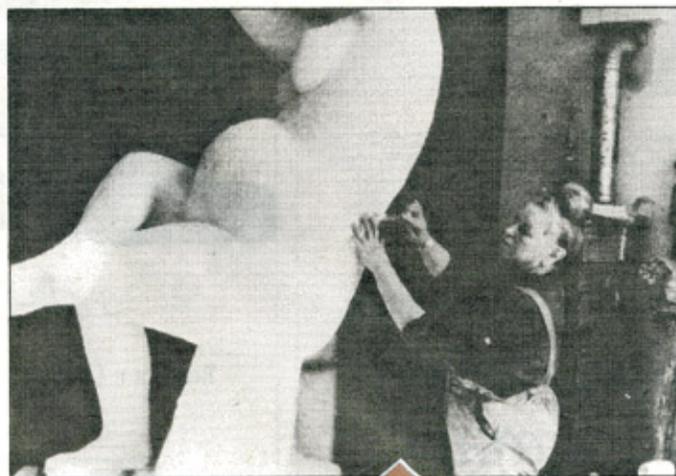


Palermo ricorda i sogni d'arte della **RAPHAËL**



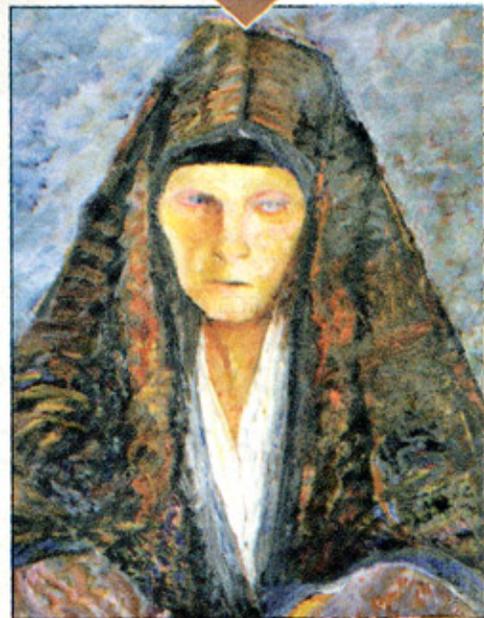
«CONCERTO» LA TELA REALIZZATA A METÀ DEGLI ANNI SESSANTA

«DONNA DI PIANA DEGLI ALBANESEI», UNA DELLE OPERE IN MOSTRA



«GENESI», UNA DELLE OPERE DELLA MOSTRA CHE L'ASSOCIAZIONE NUVOLE INCONTRI D'ARTE INAUGURA OGGI ALLE 18,30 A PALERMO

ANTONIETTA RAPHAËL MAFAI (VILNIUS 1895 - ROMA 1975) MENTRE LAVORA ALLA SCULTURA «LA GRANDE GENESI» NEL 1970



PALERMO. (am) A dieci anni dalla nascita dell'Associazione Nuvole Incontri d'Arte, s'inaugura oggi alle 18,30 nella galleria di via Matteo Bonello, la mostra dedicata ad Antonietta Raphaël Mafai (Vilnius 1895 - Roma 1975), originale artista della scena europea e compagna di una vita di Mario Mafai con il quale ha

avuto le figlie Miriam, Simona e Giulia. E così il decennale dell'associazione diventa per Raffaella e Sabina De Pasquale un modo per ricordare le proprie radici familiari, per riproporre l'atmosfera della casa dell'artista, un'atmosfera fatta di quotidiana creatività. Creatività che forse per eccesso di originalità e d'esotismo

la penalizzerà, soprattutto durante il Ventennio. Due i temi intorno ai quali ruota la mostra di «Nuvole», che si inserisce in un percorso di rivalutazione dell'artista: «La maternità» e «I viaggi e i sogni». A fare da perno all'esposizione è «Genesi n.1», grande scultura in bronzo realizzata nel

'47 che accompagna disegni e piccole sculture dedicati, appunto, al tema della maternità per quello che vuole essere un viaggio nell'io più profondo di un'artista che conosceva la solitudine. A introdurre viaggi e sogni sarà, invece, «Concerto», la tela realizzata a metà degli anni Sessanta che fa da catalizzatore alla presentazio-

ne di oli, acquerelli e disegni.

L'inaugurazione della mostra sarà anticipata, alle 16,30 all'Accademia di Belle Arti, da una conversazione sull'artista con Giuseppe Appella, Philippe Daverio e Giulia Mafai; introducono Umberto De Paola e Raffaella De Pasquale.

ANGELA MANNINO